

# Lista Tsipras, istruzioni per la corsa

- *Andrea Camilleri, Paolo Flores D'Arcais, Luciano Gallino, Marco Revelli, Barbara Spinelli, Guido Viale, 09.02.2014*

**Verso la lista.** Il nome, i nomi, le firme le candidature. Istruzioni per l'uso e sito. Prima riunione martedì 11 febbraio al circolo Cento Fiori di Roma

Alle associazioni, comitati, partiti, ai gruppi informali di persone

La possibilità della nascita in Italia di una lista autonoma, “di cittadinanza”, della società civile capace di dare rappresentanza a un’area amplissima di elettrici e di elettori intorno alla candidatura di Alexis Tsipras alla guida della Commissione Europea si sta concretizzando.

Una lista che abbia come quadro di contenuti il manifesto “LEuropa al bivio. Con Tsipras una lista autonoma della società civile” e le linee programmatiche che Tsipras ha prodotto in quanto candidato alla presidenza, candidatura a cui è stato indicato dal Partito della Sinistra Europea nel dicembre scorso a Madrid.

Le adesioni individuali a questo progetto hanno già superato, in pochi giorni e nonostante il silenzio assoluto dei grandi media nazionali, le 17.500 e tra loro ci sono molte personalità di primo piano nel campo della scienza, della cultura, dell’arte, del giornalismo e dello spettacolo.

Ma non basta, ora è fondamentale che il sostegno attivo al progetto arrivi anche dalle associazioni, dai comitati, dai gruppi e dai partiti che si riconoscono nel progetto, perché il successo di questa lista è interamente affidato all’iniziativa partecipata, attiva e capillare della grande rete di realtà organizzate che in questi anni si sono battute nelle mille iniziative a difesa dei beni comuni, dei diritti, del lavoro e di una democrazia non fittizia e manipolata, contro i tentativi di stravolgere la Costituzione e contro le politiche di austerità.

In questo spirito vi invitiamo a dichiarare il sostegno al progetto e ad aderire allo spazio pubblico che lanciamo: il Comitato di sostegno in cui ciascuno, secondo le proprie possibilità ed i propri orientamenti, possa portare il massimo contributo possibile alla costruzione e alle articolazioni del programma, alle proposte di candidature e alla composizione delle liste, deponendo ogni spirito di parte per unirici in un’impresa comune che va molto al di là delle pur significative particolarità e identità di ogni appartenenza. Faremo molti incontri, sia nazionali che locali, è fondamentale che il tessuto vivo del nostro paese si possa confrontare e se possibile partecipare a questa sfida.

Contemporaneamente è indispensabile che chiunque si riconosca in questa proposta, a cominciare dai sottoscrittori dell’appello, si attivi e si coordini nei propri luoghi di residenza per la costituzione di Comitati locali che dovranno essere, capillarmente, i protagonisti della campagna elettorale nei tre mesi prossimi.

I compiti sono enormi. Si tratta, innanzitutto, di raccogliere un numero di firme che una legge elettorale fatta dichiaratamente per porre una barriera quasi insormontabile all'accesso ha fissato a 150.000 (30.000 per ognuna delle 5 circoscrizioni, 3.000 per ogni regione, compresa la Valle d'Aosta). La scelta di accettare questa sfida e di dimostrare che di fronte a una proposta politica forte non ci sono ostacoli burocratici che tengano mira a fare della raccolta delle firme il primo atto della campagna elettorale e la prima occasione per mobilitare tutte le forze in uno spazio pubblico finalmente riconquistato.

Prima della raccolta delle firme si tratta di selezionare i candidati (il cui elenco dovrà tassativamente comparire nei moduli della sottoscrizione), secondo un procedimento che garantisca la massima trasparenza delle scelte e condivisibilità degli esiti, assumendo come criterio guida esclusivamente la capacità di ognuno di garantire alla lista il massimo di consenso e di autorevolezza. I tempi sono purtroppo strettissimi, non più di una decina di giorni: per questa ragione sarebbe opportuno rendere visibile il ventaglio delle possibili candidature entro il giorno 19 febbraio, facendo affluire le proposte all'indirizzo [candidature@itsipras.it](mailto:candidature@itsipras.it)

Infine, ma cosa non meno difficile, dovremo riuscire a rompere il muro di silenzio che il sistema dell'informazione ufficiale erige nei confronti di ogni iniziativa proveniente dall'esterno del suo "cerchio magico" e portatrice di istanze alternative a quelle dominanti.

Occorrerà offrire a un Comitato operativo nazionale le migliori risorse di competenza e conoscenza per poter svolgere con spirito di unità l'indispensabile ruolo di promozione, informazione, coordinamento delle iniziative, sapendo che il risultato sarà tanto migliore quanto più sapremo suscitare iniziative dal basso, processi di auto-attivazione capillari, meccanismi "virali" di partecipazione attiva, in cui ognuno si senta parte del progetto e responsabile del risultato.

Vi invitiamo dunque a far pervenire la vostra adesione al Comitato di sostegno all'indirizzo: [sostegno@itsipras.it](mailto:sostegno@itsipras.it)

A consultare il sito <http://www.listatsipras.eu/>, attraverso il quale sarà possibile informarsi quotidianamente sulle scadenze, sulle iniziative e sulle decisioni da prendere (prima fra tutte la scelta del nome e del simbolo da realizzare attraverso una consultazione telematica).

A far affluire proposte e suggerimenti sui candidati all'indirizzo mail [candidature@itsipras.it](mailto:candidature@itsipras.it)

E a contattare il Comitato organizzativo al mail [info@itsipras.it](mailto:info@itsipras.it)

E a partecipare al primo appuntamento di confronto:

*martedì 11 febbraio alle ore 14.00 Circolo Culturale Cento Fiori , via Goito 35/B vicino alla stazione Termini*

I promotori dell'appello "LEuropa al bivio. Con Tsipras una lista autonoma della società civile"

**Andrea Camilleri, Paolo Flores D'Arcais, Luciano Gallino, Marco Revelli,  
Barbara Spinelli, Guido Viale**

Milano, 6 febbraio 2014

© 2021 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE